

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZIO TECNICO

N. 37	OGGETTO: Appalto dei lavori di:REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PIC-NIC .Approvazione verbale di aggiudicazione e schema di contratto - .
Data 15/04/13	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con provvedimento G.C. n. 14/13 esecutivo, a seguito della procedura progettuale di cui all'art. 16 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ed agli articoli 35 e 45 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, è stato approvato il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati;

Che con determinazione del responsabile del servizio n. 17, in data 27.2.2013, è stato approvato il bando/invito di gara con il criterio del:

- prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del citato d.P.R. n. 554/1999;
- prezzo più basso, mediante offerta sull'elenco prezzi;
- prezzo più basso, mediante offerta sull'importo dei lavori posto a base di gara e con esclusione di offerte in aumento;

Visto che, a seguito di gara di procedura negoziata, espletata il giorno 20.3.2013, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta SALTO COSTRUZIONI SRL DI PETRELLA SALTO che ha offerto il prezzo più basso, inferiore a quello fissato a base di gara, ribasso dell' 3,50 % determinando l'importo del contratto in € 118.768,68 al netto ribasso d'asta ed al lordo degli oneri della sicurezza;

Visto che il responsabile del procedimento, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante pubblico incanto o licitazione privata, sulla base della documentazione esibita dall'impresa prescelta, ha negoziato il contratto;

Visto lo schema di contratto, all'uopo predisposto, che, in conseguenza di quanto stabilito nel bando/invito di gara, viene stipulato a corpo;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante: "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato" e successive modificazioni;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55, recante: "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante: "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Visto il d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, recante: "Regolamento in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 19 aprile 2000, n. 145, recante: "Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici";

Visto il d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, recante: "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Viste le circolari del ministero dei lavori pubblici:

- n. 182, in data 1° marzo 2000, recante: "Circolare contenente le prime indicazioni interpretative ed operative del d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, recante il regolamento in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici";
- n. 823, in data 22 giugno 2000, recante: "d.P.R. n. 34/2000 "Ulteriori indicazioni interpretative ed operative";
- Visto il D.Lgs 163/06;

D E T E R M I N A

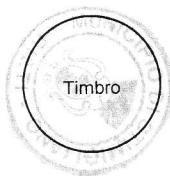
1) di APPROVARE, relativamente all'appalto dei lavori in oggetto:

a. il verbale di aggiudicazione in data 20.3.2013 (ALLEGATO A);

b. lo schema di contratto per l'appalto dei lavori stessi (ALLEGATO B);

che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di DARE MANDATO al responsabile del procedimento di eseguire tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto dei lavori suddetti secondo lo schema approvato ed ai sensi della normativa vigente in materia.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI STIMIGLIANO (Prov. .RIETI.....)

OGGETTO:LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA

PIC-NIC IN VIA SAN MICHELE .

L'anno duemilaTREDICI , il giorno _____,del mese di _____, presso la residenza del comune intestato, nell'ufficio di segreteria.

Avanti a me DR. DI TROLIO FILMA segretario del comune, autorizzato a ricevere gli atti del Comune, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

Il/La sig. DOTTI ANDREA, nato/a a STIMIGLIANO, il 14.1.1966, residente a STIMIGLIANO, in via ORLANDO BRUGNOLETTI n. SNC, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comune predetto, C.F. 00094130572, P.Iva 00094130572, che rappresenta nella sua qualità di RESPONSABILE UFF. TECNICO;

IL/LA SIG. FERRETTI SIMONE, NATO/A RIETI, IL 29.5.1982, RESIDENTE A PETRELLA SALTO, IN VIA VITTORIO FRAZ. OIANO- C.F. 00923810576 ,IL QUALE INTERVIENE IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' SALTO COSTRUZIONI SRL CON SEDE IN PETRELLA SALTO VIA VITTORIO FRAZ. OIANO , COMPARENTI DELLA CUI IDENTITÀ PERSONALE E CAPACITÀ GIURIDICA DI CONTRATTARE IO SEGRETARIO SONO PERSONALMENTE CERTO

PREMESSO

- che con provvedimento di G.C. n. 14/13, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto nell'importo di euro 122.846,27 al lordo oneri sicurezza:

- che, in seguito ad apposita gara, effettuata ai sensi della procedura negoziata del D.Lgs 163/06 , e come da verbale di gara in data 20.3.2013:

- è risultata aggiudicataria la ditta SALTO COSTRUZIONI SRL DI PETRELLA SALTO che ha offerto un ribasso dell' 3,50% sull'importo a base di gara, per cui l'importo di aggiudicazione risulta essere di euro 118.768,68 comprensivo degli oneri per la sicurezza;

CIÒ PREMESSO

Essendo intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto in forma valida e regolare, le stesse convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2. Il/La sig. DOTTI ANDREA, per conto del comune intestato, nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa SALTO COSTRUZIONI SRL DI PETRELLA SALTO l'appalto dei lavori in oggetto indicati.

Art. 3. Il corrispettivo dell'appalto viene determinato - tenuto conto del ribasso offerto - nella somma di euro 118.768,68 assoggettarsi ad I.V.A., ed è da intendersi a corpo, secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori di cui al presente contratto.

Art. 4. L'appalto è disciplinato dalle norme e condizioni tutte previste nel capitolato speciale di appalto.

Art. 5. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di ___ giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale di euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.

La penale è comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazio-

ne della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

I presupposti in premessa dei quali il responsabile del procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal capitolato speciale d'appalto.

Nello stesso capitolato speciale trovano disciplina: **a)** i casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni totali o parziali dei lavori; **b)** i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superano i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti; **c)** le responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per i difetti di costruzione; **d)** i modi di riconoscimento di danni di forza maggiore.

Art. 6. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

L'impresa appaltatrice avrà diritto al pagamento SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO DEL GAL ED AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni la stazione

appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

Non saranno riconosciuti interessi per ritardato pagamento tra la data di richiesta dei fondi al GAL . ed il materiale accreditato degli stessi presso la tesoreria comunale nonche' non saranno riconosciuti interessi per l'impossibilita' di pagamento da parte dell'Ente per il rispetto del patto di stabilita' interno.

Art. 7. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante polizza fidejussoria rilasciata _____ dell'importo di € _____.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art.8. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto.

La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stato stipulato il contratto.

Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Se al termine dei lavori il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.

Art 9. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applicano gli articoli 118, 119 e 121 del d.P.R. n. 554/1999.

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 10. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto.

to o del capitolato speciale.

L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge 136/2010.

Costituisce clausola risolutiva espressa la mancata esecuzione delle transazioni non eseguite presso o tramite banche o presso la società Poste Italiane Spa. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento dell'appaltante agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 comma 8 della legge 136/2010 procede alla risoluzione del presente contratto, con informazione contestuale alla prefettura di Rieti. Le parti stabiliscono che quanto sopra costituisce clausola risolutiva espressa.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, art. 3 comma 9.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari i bonifici postali o bancari di cui alle obbligazioni pecuniarie derivanti dal presente contratto e assunte dalla stazione appaltante riporteranno il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico di che trattasi.

I soggetti economici di cui al comma 1, art. 3 legge 136/2010, comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In parte a stampa, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, il presente contratto viene letto agli intervenuti, i quali - riscontratolo conforme alle loro volontà - con me lo sottoscrivono dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

Il rappresentante del comune

L'impresa appaltatrice

.....

.....

Il segretario comunale

.....